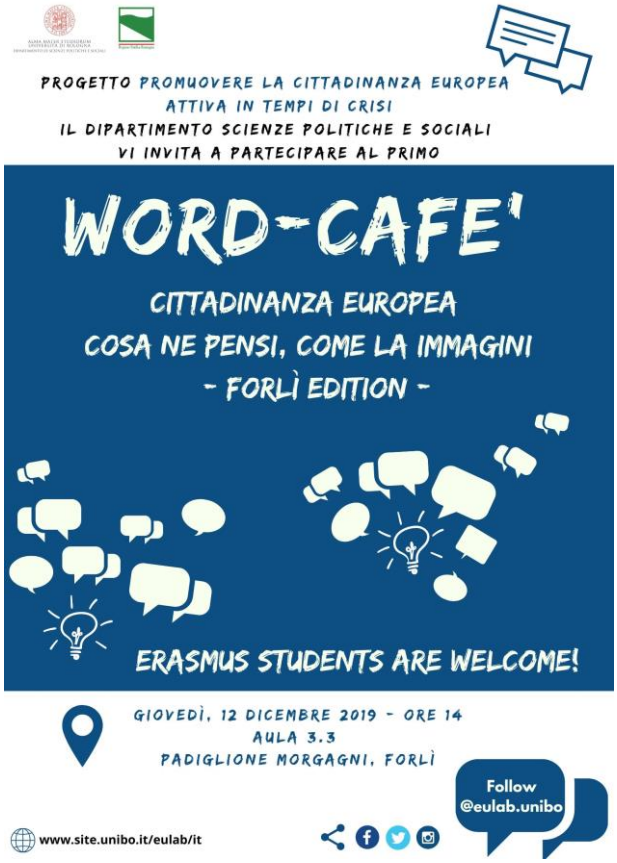
Cittadinanza europea: cosa ne pensi, come la immagini

Forlì edition



Nel pomeriggio di giovedì 12 dicembre 2019, dalle ore 14 alle ore 16.30, presso l'Aula 3.3 del Padiglione Morgagni, al Campus di Forlì, si è svolta l'edizione forlivese del Word-Café promosso nell'ambito del progetto "Promuovere la cittadinanza europea attiva in tempi di crisi".

Complessivamente hanno partecipato 15 persone, tra cui 9 donne e 6 uomini, tutti studenti universitari del Campus con un'età compresa tra i 20 e 25 anni.
Il word-café è stato condotto da Marco Zoppi, assegnista di ricerca del Dipartimento Scienze Politiche e Sociali.

L'evento è iniziato con una introduzione di dieci minuti da parte del conduttore, che ha illustrato ai partecipanti le finalità del progetto "Promuovere la cittadinanza europea attiva in tempo di crisi" e spiegato la metodologia del Word Cafè come strumento per dare luogo a discussioni informali tra i partecipanti. Inoltre, il conduttore ha evidenziato l'importanza delle tematiche oggetto del Word Cafè, facendo riferimento ad alcuni fatti di attualità, tra cui – proprio nel giorno 12.12.19, il voto in Gran Bretagna all'interno di un contesto politico fortemente animato dalla questione della Brexit.

Terminata l'introduzione, e dopo aver chiarito alcuni dubbi metodologici, il conduttore ha proceduto a suddividere i partecipanti in 3 tavoli da cinque partecipanti ciascuno. Ha poi nominato i "relatori", uno per tavolo, ovvero partecipanti aventi il compito di seguire le conversazioni informali del tavolo tramite appunti e, successivamente, tramite ausili visivi. Al contempo, il conduttore ha verificato che la gran parte dei partecipanti preferiva rimanere anonima e non essere ripresa/fotografata.

A circa mezz'ora dall'inizio dell'evento, il conduttore ha somministrato la prima domanda ai partecipanti:

> *Alla luce dei fatti accaduti negli ultimi anni, dalla crisi economica alla Brexit, dai movimenti migratori al risultato del voto popolare in alcune nazioni dell'EU, quale pensate sia lo stato attuale dell'Europa a livello di Cittadinanza Europea?*
> *Come pensate stia cambiando vivere, lavorare, studiare e viaggiare nell'EU?*
> *Ritenete, inoltre, di essere sufficientemente informati su questi argomenti e/o che i media coprano adeguatamente le notizie riguardanti l'EU?*

La discussione ai tavoli ha avuto la durata programmata di 30 minuti, al termine dei quali il conduttore ha chiesto ad ogni relatore di appuntare sugli ausili visivi le parole chiave riassumenti gli argomenti trattati, accompagnando l'esercizio con una breve elaborazione delle stesse informazioni. Successivamente, il conduttore ha chiesto ai partecipanti – tranne il relatore – di cambiare tavolo, in modo da iniziare la seconda tornata di conversazioni.

A tal fine, è stata somministrata la seconda domanda:

> *Alla luce di quanto è emerso fino ad adesso, cosa pensi possa riservare il futuro dell'EU? Quale sarà il peso dell'unione sui singoli stati, quali potrebbero essere le ripercussioni a livello continentale e a livello mondiale?*

Anche in questo caso, la discussione ha avuto la durata programmata di 30 minuti circa, al termine dei quali il conduttore ha chiesto ai partecipanti di cambiare postazione per proseguire la conversazione, mentre i relatori hanno provveduto ad aggiornare le informazioni sugli ausili visivi e poi ad illustrare i risultati raggiunti ai nuovi arrivati al tavolo.

L'ultima domanda somministrata ai partecipanti è stata la seguente:

> *Perché, secondo voi, è importante il concetto di cittadinanza europea? Quali sono i diritti e i doveri che, a vostro avviso, sono e saranno in futuro più importanti considerando gli eventi degli ultimi anni?*

Terminati gli ultimi 30 minuti previsti per la conversazione, il conduttore ha chiesto ai relatori dei tre tavoli di alzarsi in piedi per riferire dei risultati e iniziare così una discussione finale collettiva su quanto emerso nel corso delle tre tornate.

Ogni relatore ha riassunto i temi di discussione in un tempo compreso tra i 5 e i 10 minuti.

Una sintesi dei risultati

Mettendo insieme sia le informazioni riportate dai relatori che quelle raccolte sugli ausili visivi, è stato possibile sottolineare l'interesse dei partecipanti verso i seguenti temi in particolare:

-*Brexit*. Sue implicazioni politiche e sue conseguenze sulla coesione comunitaria

-*Ruolo regionale e globale dell'UE*. Politica estera dell'Unione verso le grandi "crisi" che caratterizzano lo scenario internazionale (sotto-temi: migranti, instabilità in Libia, cybersecurity, relazioni con USA, Russia e Cina)

-*Accesso a informazioni sulle politiche/attività della UE*. Soprattutto difficoltà nel tenersi informati. L'ambiente è risultato essere il tema più ricorrente in questo senso, anche alla luce del Green Deal lanciato da Ursula von der Leyen.

Commenti del conduttore

Il tema della Brexit è stato stimolato in particolare dalla prima domanda, risultando il più discusso nel corso della prima tornata in tutti e tre i tavoli. Particolarmente rilevante per i partecipanti è capire come l'uscita della Gran Bretagna dall'UE potrà concretamente impattare sulle loro opportunità di lavoro e studio – anche solo temporaneo – nel Paese. Di fronte a queste questioni, la maggior parte dei partecipanti ha dichiarato di essere adeguatamente informata sulla negoziazione, mentre molto confuso appare loro il potenziale scenario post-Brexit.

Interrogati sul futuro dell'UE tramite la seconda domanda, gli studenti hanno dibattuto largamente il ruolo internazionale dell'Unione Europea durante le loro conversazioni ai tavoli. I relatori si sono trovati d'accordo nel riportare che per molti dei partecipanti, il ruolo e peso internazionale dell'UE appare insufficiente di fronte alle grandi sfide esistenti. Questo crea visioni non particolarmente positive per il futuro comunitario. Un relatore ha parlato di "allarmante vuoto politico" e un altro di "indecisione politica" che limita la capacità dell'UE di far sentire la sua voce internazionalmente. Il conduttore ha riscontrato un grande interesse dei partecipanti per questi temi, sui quali si rileva però una marcata differenza di preparazione e informazione tra i vari partecipanti. Inoltre, molti hanno espresso la mancata discussione e comunicazione su media nazionali e non riguardo gli scenari futuri dell'UE.

Sia la seconda che la terza domanda hanno portato molti partecipanti a soffermarsi sul tema dell'accesso a informazioni (sia autonomamente che tramite media) riguardanti l'attualità UE. L'ambiente – il punto su cui i relatori hanno riportato il maggiore interesse dei tavoli – rappresenta l'ambito sul quale si vorrebbe rimanere più aggiornati. Tuttavia, non sempre i media riportano le notizie, e diversi partecipanti hanno dichiarato di dover attivamente cercare informazioni a riguardo. Il conduttore ha poi notato una buona propensione dei partecipanti ad esprimere giudizi politici sulle dinamiche europee, ma anche una loro rilevante confusione nel definire in cosa consista la "cittadinanza europea".

Nel complesso, lo strumento del Word Cafè è stato apprezzato e ritenuto utile per constatare quanto l'interesse per certi temi e l'accesso alle fonti informative siano molto simili tra i partecipanti.